

## RISPOSTA ALLA CLASSE SECONDA B DI ROVELLASCA

CIAO, SIAMO LA SECONDA C DI TURATE (in particolare arianna, silvia, sara e Federica) E ANCHE In questo verbale VI PARLEREMO DI ESPERIMENTI E RIFLESSIONI CHE ABBIAMO RILEVATO NELLA LEZIONE DEL 28/02/03. EBBENE ABBIAMO PROVATO A FARE LA MISURAZIONE DEI TEMPI delle onde, COME CI AVEVATE RICHIESTO, CON UNA MOLLA LUNGA 1,63 M.

ABBIAMO OSSERVATO CHE I TEMPI RILEVATI SONO EQUIVALENTI AI VOSTRI ( ANCHE SE LA NOSTRA MOLLA è LEGGERMENTE Più CORTA RISPETTO ALLA VOSTRA E L'AMPIEZZA DEL MOVIMENTO Può ESSERE DIVERSA). SE IL MOVIMENTO è Più AMPIO LA LUNGHEZZA DELL'ONDA è MAGGIORE.

SE IL MOVIMENTO è MENO AMPIO LA LUNGHEZZA E L'AMPIEZZA DELL'ONDA è MINORE.

POI LA PROF. CI HA FATTO RIFLETTERE SULLA VELOCITÀ: DA CHE COSA DIPENDE QUESTA?

NOI CI SIAMO IMPOSSESSATE DELLA MOLLA USATA PER L'ESPERIMENTO PRECEDENTE E ABBIAMO COMINCIATO A PRODURRE ONDE TRASVERSALI DANDOCI UNA REGOLA: non dovevamo " oltrepassare le due piastrelle" facendo le onde per capire qualche cosa sulla velocità.

Il nostro produrre onde prima "piano" e poi "forti" ci ha fatto dedurre che la velocità è la frequenza di movimenti prodotti in un determinato periodo di tempo.

E voi che ne pensate?

ABBIAMO RAGIONE O AVETE ALTRE IPOTESI?

Aspettiamo la vostra risposta e intanto vi inviamo un forte ciao.

La classe

Seconda "c"